



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DELLA CURA DELLA COMUNITÀ E DEL TERRITORIO – ANNO 2020.

In esecuzione della determinazione dirigenziale N. Proposta DD/PRO/2020/6683

1. Finalità

Il Quartiere, in conformità alle linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. n. 533200/2019 O.d.G n. 29/2019 del 03.12.2019, intende destinare risorse economiche “per la promozione di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, per l’incentivazione di occasioni di attività collettive, culturali e sportive nei luoghi del Quartiere, anche legate al Tavolo della lettura di quartiere, con la finalità di promuovere il benessere sociale ed il contrasto all’esclusione, alla fragilità sociale, alle nuove marginalità e alle solitudini, nonché anche per sviluppare interventi a supporto di situazioni di fragilità e disabilità di persone anziane o di giovani nella fase di passaggio all’età adulta”.

Saranno particolarmente apprezzati progetti specifici che prevedano

- azioni di supporto a nuclei familiari con minori a rischio di ritiro sociale (Hikikomori), segnalati dal Servizio Educativo e dal Servizio Sociale di quartiere; dovranno essere previste forme di ingaggio del minore e lo svolgimento di attività anche laboratoriali, rivolte a singoli o a piccoli gruppi in luoghi messi a disposizione dal proponente o in accordo con il SEST ;
- laboratori teatrali rivolti ad adolescenti dei servizi socio educativi della fascia 11-18 anni come momenti culturali di conoscenza di sé e di aggregazione di soggetti fragili;
- attività per sostenere il tavolo della lettura di quartiere contest "Fotografie di lettura", web radio con contenuti di lettura, gruppo di lettura in emeroteca; ;
- interventi di inclusione attiva, quali ad esempio percorsi di accompagnamento di persone anziane o adulte in difficoltà che rischiano di essere socialmente escluse per la loro limitata capacità di partecipare pienamente alla vita sociale, favorendo la loro partecipazione attiva ad eventi realizzati nella comunità.

Per la realizzazione dei progetti in sicurezza dovranno essere rispettate le norme nazionali e le linee guida regionali idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio da Covid-19 in vigore al momento dell’inizio delle attività progettuali.

Qualora le proposte progettuali coinvolgano gli Istituti Scolastici andrà allegata alla proposta progettuale una dichiarazione di adesione dei Dirigenti Scolastici con l’indicazione delle classi coinvolte.

Le attività progettuali dovranno essere realizzate prevalentemente nel territorio del Quartiere Porto-Saragozza entro dicembre 2020.

Nel caso di progettualità proposte dagli Istituti Scolastici le attività potranno interessare anche l'intero anno scolastico 2020/2021; in questo caso nella proposta progettuale andranno indicate le attività previste fino a dicembre 2020 e quelle previste da gennaio a giugno 2021, con l'indicazione delle risorse complessive necessarie alla realizzazione delle attività.

Il quartiere, in caso di valutazione positiva della proposta progettuale assegnerà i contributi per la realizzazione del progetto nella prima parte dell'anno scolastico. A seguito di presentazione da parte dell'Istituto scolastico di regolare rendicontazione delle attività svolte fino a dicembre 2020, il Quartiere potrà procedere, se l'esito della rendicontazione sull'andamento del progetto sarà positiva, alla concessione nel 2021 di contributi economici per la prosecuzione del progetto, previa stipula di apposita convenzione.

2. Soggetti ammessi

Possono chiedere i contributi economici i soggetti pubblici e di natura associativa che non perseguano fini di lucro, anche in partnership con altri soggetti.

I soggetti ammessi al presente avviso non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con Pubbliche Amministrazioni e non si devono trovare in situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o di lite pendente.

I soggetti che richiedono i contributi economici dovranno dare atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 1 c. 125 Legge n. 124 del 4.08.2017, indicando dove le relative informazioni sono reperibili (cfr punto 8 dell'avviso).

Se si presentano soggetti in rete questi devono conferire mandato di rappresentanza ad uno solo che sarà scelto tra i soggetti pubblici o di natura associativa senza fini di lucro, individuato quale capofila e con cui il Quartiere avrà tutti i rapporti gestionali e amministrativi.

3. Risorse economiche

L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dal Quartiere per il presente Avviso è pari a euro 20.900,00, con un importo massimo erogabile per progetto pari a euro 5.000,00.

I contributi sono erogabili a parziale copertura dei costi previsti per la realizzazione delle attività e comunque per una quota non superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti, ampliabile all'80% nel caso di progetti presentati dagli Istituti scolastici.

4. Modalità di presentazione delle richieste

Le richieste di concessione contributi economici relative al presente Avviso dovranno pervenire
entro venerdì 3 luglio 2020

via email a bandiportosaragozza@comune.bologna.it

Nell'oggetto dell'email dovrà essere indicato la seguente dicitura: "Richiesta di concessione di contributi economici per la realizzazione di attività per la promozione della cura della comunità e del territorio – anno 2020".

All'email indirizzata al Direttore del Quartiere Porto-Saragozza Katuscia Garifo dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:

- allegato A "Richiesta di concessione di contributi economici", sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila. Il modulo va compilato in ogni parte, utilizzando un programma di videoscrittura. La richiesta deve essere in bollo da euro 16,00, se dovuto (1);

- “Modulo dichiarazione di assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo” (se dovuto) sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila. La marca da bollo deve essere applicata nell’apposito spazio del modulo;
- allegato B “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”, sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila;
- allegato C “Modulo progetto” sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila;
- dichiarazioni di adesione al progetto proposto dei soggetti in rete. Nel caso di attività da realizzarsi presso le scuole, occorrerà allegare le dichiarazioni di adesione dei Dirigenti Scolastici con l’indicazione delle classi coinvolte; in caso di mancata presentazione delle adesioni dei Dirigenti scolastici la richiesta sarà esclusa dalla valutazione;
- precedenti progetti documentati e conclusi con esiti positivi, coerenti con il progetto proposto (fino ad un massimo di quattro progetti); occorre allegare alla richiesta le relazioni sulle attività realizzate per ogni progetto già concluso con esito positivo e coerente con il progetto proposto. La relazione dettagliata del progetto deve essere comprensiva dell’indicazione del soggetto con il contributo del quale è stato realizzato il progetto; in caso di mancata presentazione delle relazioni non si procederà all’attribuzione dei relativi punteggi;
- brevi curricula delle figure professionali coinvolte; in caso di mancata presentazione dei curricula non si procederà all’attribuzione dei relativi punteggi;
- copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di soggetti riuniti, dei documenti d’identità di tutti i legali

(1) Nella mancata operatività del registro del terzo settore, relativamente all’esenzione dall’imposta di bollo prevista dall’art. 82 comma 5 D. Lgs. 117/2017 per gli enti del terzo settore, trova applicazione il regime transitorio previsto dall’art. 104 del D. Lgs. 117/2017 stesso a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, delle Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e delle Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall’articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Sono vigenti inoltre le esenzioni previste dal DPR 642/1972 ed in particolare per quanto qui rileva sono esenti dall’imposta di bollo:

- gli atti e di documenti posti in essere dalle amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni e loro consorzi ed associazioni nonché le comunità montane sempre che vengano tra loro scambiate (DPR 642/1972);

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nell’apposito registro dell’agenzia delle entrate e, in quanto onlus di diritto, da associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato nonché da cooperative sociali che rispettino la normativa della L. 381/91 (ai sensi dell’art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972 e degli artt. 6 e 8 della L. 11.08.1991 n. 266); .

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI (ai sensi dell’art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972, modificato dall’art. 90 comma 6 della L. 27.12.2002 n. 289, dall’art. 1 comma 646 della L. 145/2018).

rappresentanti in raggruppamento.

Nel modulo di richiesta (allegato A) i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
- b) di non avere o di avere pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, ivi incluso il Quartiere di riferimento, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
- c) di non aver avuto o aver avuto sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico.

Il Quartiere si riserva di non procedere alla valutazione delle richieste presentate da soggetti che hanno reso dichiarazioni positive ai precedenti punti.

La richiesta di contributi economici implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

5. Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali avverrà in base alla valutazione di una Commissione tecnica, appositamente nominata dal Direttore del Quartiere.

Le proposte pervenute saranno valutate nell'ambito di una istruttoria volta a valorizzare:

- la maggior coerenza fra le attività proposte e le linee di indirizzo del Quartiere;
- l'innovazione;
- l'appropriatezza al contesto;
- la presenza di figure professionali con competenze relazionali, organizzative, educative;
- l'adozione di un sistema di valutazione per la verifica delle attività e la valutazione dei risultati;
- i sottostanti criteri:

Qualità del progetto (sostenibilità/fattibilità, innovatività, coerenza con le finalità dell'avviso, appropriatezza al contesto, competenze e professionalità coinvolte, offerta di materiali e supporti per le attività proposte, qualità e capillarità della promozione delle attività)	Fino a punti 80
Gestione del progetto in collaborazione con più soggetti e capacità di autofinanziamento	Fino a punti 10
Precedenti progetti documentati e conclusi con esiti positivi, coerenti con il progetto proposto (massimo quattro progetti)	Fino a punti 10

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Le proposte con punteggio inferiore a 60 punti saranno escluse dalle assegnazioni.

Il Quartiere si riserva di non procedere alla valutazione delle richieste presentate da soggetti che hanno reso nell'allegato A le seguenti dichiarazioni:

- di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
- di aver avuto sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico.

I soggetti con proposte progettuali che otterranno una valutazione di almeno 60 punti potranno essere chiamati per una successiva coprogettazione, durante la quale il Quartiere si riserva di approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti delle proposte presentate. In questo caso l'attribuzione dei punteggi definitivi avverrà dopo la conclusione della coprogettazione.

I contributi potranno essere erogati proporzionalmente al punteggio e al valore della proposta progettuale stessa (o dalle parti della stessa individuate dall'Amministrazione, anche a seguito di eventuale coprogettazione) fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

6. Obblighi relativi allo svolgimento delle attività/progetti che saranno realizzate con il sostegno del Quartiere

Le attività che saranno realizzate con il sostegno del Quartiere, sulla base di quanto previsto dal presente avviso, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e di protocolli e linee guida nazionali e regionali atti a ridurre il rischio di contagio da Covid-19 in vigore al momento dell'inizio delle attività progettuali.

Il soggetto assegnatario di contributi (il capofila nel caso di raggruppamento), nei confronti del quale il Quartiere ha rapporti gestionali esclusivi, dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi o altre forme di assenso necessarie per lo svolgimento delle attività.

Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento del progetto, per la realizzazione del quale verrà erogato il contributo.

Il soggetto assegnatario dovrà prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati.

7. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo economico sarà erogato, di norma, alla conclusione delle attività/progetto.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo per il soggetto assegnatario di contributi (il capofila nel caso di raggruppamento) di inserire nel materiale informativo, relativo alle attività/progetto, la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna, Quartiere Porto-Saragozza. L'utilizzo del logo deve essere richiesto e autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti assegnatari dovranno presentare non oltre 60 giorni dalla data di termine delle attività/progetto:

- modulo di rendicontazione, compilato in ogni parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto assegnatario di contributi (capofila in caso di raggruppamento)- allegato D;
- giustificativi di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - allegato B.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione delle attività/progetto ed alla presentazione della documentazione di cui sopra.

Alla rendicontazione può essere allegato eventuale materiale fotografico/multimediale inerente la realizzazione del progetto.

Il diritto al sostegno economico decade ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il soggetto non realizzi le attività/progetto per le quali il sostegno era stato accordato;
- il soggetto non presenti entro 60 giorni dalla data di termine delle attività/progetto la rendicontazione delle attività svolte (allegato D), i giustificativi di tutte le spese sostenute, l'allegato B;
- sia stato modificato in maniera rilevante il programma della proposta presentata descritta in sede di presentazione dell'avviso, fatto salva comunicazione tempestiva e anticipata di tale variazione, rispetto alla quale questa Amministrazione si riserva

comunque di rivedere la valorizzazione e il conseguente contributo. Tutti i soggetti assegnatari dovranno prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati. Si informa che al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione Comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it) le informazioni relative ai progetti che hanno usufruito di un contributo.

8. Obblighi di informazione e trasparenza

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a 10.000 Euro nell'anno di riferimento, ricevuti da :

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art.2-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Quartiere provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla L. 4/08/2017 art.1 cc. 125-129 come disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.2 del 11/01/2019 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

9. Tutoring delle attività realizzate

Al fine della valutazione del buon esito delle proposte progettuali finanziate, il Quartiere effettuerà verifiche sull'ottimale e conforme realizzazione delle attività selezionate, anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime, individuando per il tutoring delle attività di ciascun progetto un referente del Quartiere.

10. Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo:
<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf> ;
 - b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici;
 - c) il sito internet del Quartiere all'indirizzo: <http://www.comune.bologna.it/quartieresaragozza>.
- Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile scrivere a:
bandiportosaragozza@comune.bologna.it

11. Comunicazioni di avvio del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Porto- Saragozza, Katuscia Garifo e che l'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, indicata nel presente Avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

12. Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che

- lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Il Direttore
Katuscia Garifo

Allegati:

- Allegato A "Richiesta di concessione di contributi economici"
- Allegato B "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà"
- Allegato C "Modulo progetto"
- Allegato D "Modulo di rendicontazione"
- "Modulo Dichiarazione Assolvimento Bollo"